

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok



# L'EdicolaSud



[Bari](#) [BAT](#) [Brindisi](#) [Foggia](#) [Lecce](#) [Taranto](#) | [Potenza](#) [Matera](#)

[GUARDA I VIDEO](#)



[ASCOLTA I PODCAST](#)

[ASCOLTA LA RADIO](#)

SEI IN » [Bari](#)

## IL PROGETTO

# Bari, presentato “Inviolabili: crescere bambini ben trattati”

L'assessora Bottalico: «Un importante lavoro di formazione con i primi 70 operatori pubblici e privati per proteggere minori da situazioni di violenza domestica assistita»





17 Marzo 2022  832

Pratiche educative sane, positive e rispettose dei bisogni dei bambini e delle bambine. Prevenire l'insorgere di comportamenti violenti e le situazioni di abuso da parte degli adulti per attivare interventi tempestivi, integrati ed efficaci di protezione e l'intento del progetto "Inviolabili: crescere bambini ben trattati".

A siglare il protocollo, l'assessora al welfare Francesca Bottalico e la presidente dell'associazione Mama Happy Valentina Colonna alla presenza di Maria Grazia Foschino Barbaro, direttrice dell'associazione Italiana di Psicoterapia Cognitiva, e Ferruccio De Salvatore, procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari, che nell'occasione ha parlato dell'esperienza dell'unità di pronto intervento minori.

«Ogni anno, solo in Italia, sono circa 100.000 i bambini vittime di violenza - spiega Francesca Bottalico -. Ma purtroppo i dati sono molto più alti e di difficile individuazione ed emersione, anche per quanto riguarda i piccoli da 0 a 6 anni, periodo della vita fondamentale per la formazione del bambino che, in caso di abuso o di qualsiasi altra forma di maltrattamento o di poca attenzione nei suoi confronti, può risentirne in maniera irreversibile. ecco perché è molto importante leggere gli indicatori di rischio, potenziare le competenze genitoriali ed, eventualmente, intervenire attraverso la segnalazione del caso e la successiva presa in carico. In quest'ottica oggi sottoscriviamo il protocollo operativo e avviamo un importante lavoro di formazione con i primi 70 operatori pubblici e privati, psicologi, educatori e assistenti sociali, finalizzato a fornire loro competenze necessarie a individuare e segnalare in maniera tempestiva i casi a rischio, così da tutelare e proteggere i minori, specialmente nelle situazioni di violenza domestica assistita. Alla formazione si aggiungeranno anche l'attivazione di gruppi di genitori e l'accompagnamento dei bambini, a cura dell'associazione Mama Happy che lavorerà accanto ai servizi sociali e all'assessorato per intervenire insieme sui casi più complessi e sviluppare una 'comunità educante' di protezione e formazione delle nuove generazioni».

Questa mattina, negli spazi della casa delle culture, al San Paolo, è stato presentato il percorso di formazione dedicato agli operatori dei servizi socio-educativi del territorio: educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti e operatori sociali. "Inviolabili" è un progetto nazionale selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile, con ente capofila l'associazione Pianoterra Onlus e gestito a Bari dall'Aps Mama Happy con il patrocinio del comune di Bari e in rete con l'assessorato al welfare nell'ambito di uno specifico protocollo operativo per l'attivazione delle azioni previste.

«Siamo molto orgogliosi e grati all'assessorato comunali al welfare per aver condiviso questo protocollo - conclude Valentina Colonna - che rappresenta una grande opportunità per valorizzare, in un'ottica sussidiaria, le azioni e gli obiettivi di progetto, mettendoli in rete con i servizi pubblici e privati del territorio, in modo da poter attivare percorsi di prevenzione e sostegno dedicati ai bambini da 0 a 6 anni vittime di ogni forma di abuso, maltrattamento e violenza».

**Di seguito i principali obiettivi:**

- Formare e sensibilizzare, anche in un'ottica transculturale, tutti i professionisti che nei servizi pubblici e privati sono chiamati a prendersi cura dei minori tra 0 e 6 anni
- Prevenire e intercettare ogni forma di violenza sui bambini durante la prima infanzia rafforzando le competenze genitoriali con piani individualizzati di presa incarico e/o home visiting
- Definire procedure congiunte pubblico/privato per la segnalazione e risposta nei casi di violenza su minore, incluso l'inserimento in famiglie affidatarie
- Potenziare una comunità educante che sia in grado di proteggere i bambini nella primissima infanzia

Si ricorda che, nell'ambito del progetto partito a luglio 2021, è stata già avviata la formazione rivolta ai docenti delle scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie della città di Bari, grazie ad un protocollo operativo con l'assessorato alle politiche educative e giovanili del comune di Bari.

In [allegato](#) il calendario del percorso formativo.

**TAGS:** welfare , Bari

### COMMENTI

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

Taboola Feed



**I computer portatili invenduti vengono distribuiti quasi per...**

Laptop | Ricerca annunci | Sponsorizzato



**5 trend sulle criptovalute destinati a esplodere nel 2022**

eToro | Sponsorizzato



**Impianti dentali per anziani pagati dal Servizio Sanitario...**

Impianti dentali | Ricerca annunci | Sponsorizzato

